

Bogliasco Bene, un terzo posto che vale l'Euro League: le voci delle protagoniste

di **Redazione**

22 Maggio 2016 - 17:16



Bogliasco. Terzo nella stagione regolare, il Bogliasco Bene ha confermato il piazzamento nella final six. Le biancoazzurre, dopo aver battuto l'Orizzonte, hanno ceduto al Messina e, per concludere, hanno vinto ai rigori la finale con il Rapallo.

Di seguito, **le parole di tutti i protagonisti dopo la partita che vale l'accesso all'Euro League 2016/2017.**

Carola Falconi, il capitano: "Ennesima emozione di quest'anno. Partita tiratissima e bella da giocare. Tempo fa mi è stato chiesto quale fosse il mio sogno e la risposta è stata 'raggiungere l'accesso in Europa con la mia Rarirosa' e oggi è successo. Continuiamo a migliorarci e questa volta è bronzo. Non ci sono parole solo emozioni e soddisfazioni. Dedico questa vittoria a mia nonna Rosa, sempre presente. Alla mia famiglia e alla mia squadra, che adoro, con un pensiero speciale alle mie splendide colleghe portiere, Benedetta Casareto e Carlotta Malara. Grazie a tutti".

Giulia Viacava: "Tantissime emozioni e grande felicità. La partita è stata molto tirata ed aver vinto è una bella soddisfazione. Siamo felicissime per l'Europa, un'altra pagina nella storia della Rarirosa. La dedico ai miei genitori ed alla mia squadra, al mio allenatore, a tutti i dirigenti".

Greta Gualdi: "Sono molto emozionata e contenta nonostante la delusione per come

abbiamo affrontato la partita contro il Messina ma abbiamo raggiunto il nostro obiettivo e ora andiamo in Europa. Dedico questo risultato a tutte le persone che ci sono state vicine e ci hanno aiutato a crescere”

Eugenia Dufour: “Tante sensazioni e tutte molto belle. Sono a Bogliasco da tanti sempre, questo è il traguardo più alto raggiunto e sono molto contenta che sia arrivato quest’anno. La dedica è per me e per le mie compagne di squadra”.

Francesca Trucco: “Emozione immensa, indescrivibile. Dopo solo due anni con questo gruppo abbiamo fatto passi da gigante e questo fantastico terzo posto ne è la prova. La dedica prima di tutto è per le mie compagne e al mister, Mario, è sempre disponibile al dialogo per aiutarci a migliorare. Infine alla mia famiglia che mi supporta e sopporta anche nei momenti più difficili”.

Giulia Millo: “E’ qualcosa di indescrivibile. Avevo detto che avremmo preso una medaglia, e così è stato. Grazie a mia mamma che è venuta fino a qui e mi è stata vicina, grazie alla mia squadra, a Mario Sinatra ed a tutta la società”.

Elena Maggi: “Sono molto contenta. Abbiamo giocato una partita difficile, onore al Rapallo ma fiera della mia squadra. La dedico a tutto il Bogliasco, al presidente, a Daniele Bettini, a Pachi, e a mio marito che l’ho abbandonato nel giorno della Festa della Focaccia”.

Rosa Rogondino: “Emozioni fantastiche, non avevo mai raggiunto un terzo posto. E’ un obiettivo importante perché siamo in Europa e la valigia è già pronta. La dedica è per i miei genitori, alla squadra ed a tutti quelli che ci hanno seguito e tifato, anche a distanza”.

Virginia Boero: “Emozioni nuove e bellissime, mai provate. Sono molto contenta per me e per la mia squadra. Si è avverato un sogno che accarezzavamo dall’inizio dell’anno. Dedico la vittoria a mia mamma che è sempre lontano ma sempre presente, a mio papà, a Pachito che con i suoi messaggi ci ha incitato ed aiutato ed una persona che sta dietro alle quinte ma per me fondamentale”.

Giulia Rambaldi Guidasci: “Sono contenta, mi dispiace solo perché contro il Messina potevamo fare di più. Siamo state brave a reagire, il terzo posto era il nostro obiettivo ed un punto di partenza per l’anno prossimo. L’Europa sarà un modo per crescere ed imparare, ogni cosa al momento giusto. La mia dedica è per mamma e papà”.

Agnese Cocchiere: “Ho ancora la pelle d’oca per come abbiamo vinto, è stato bellissimo, un terzo posto nella storia della Rarirosa. Siamo in Europa e non vedo l’ora. La dedica è per tutto il Bogliasco, per tutti coloro che ci sono stati vicini, per i miei genitori, per la mia famiglia tutta”.

Teresa Frassinetti: “Faccio i complimenti alle mie ex compagne del Rapallo che sono state brave e hanno giocato una bella partita. Era difficile dopo la delusione di ieri, ma ribadisco che il Rapallo è stato bravo e noi abbiamo giocato come una squadra. La dedica è per le nostre quattro giovani Millo, Trucco, Rogondino, Cocchiere, che hanno dimostrato di essere cresciute tantissimo e sono il valore aggiunto di questa squadra. Auguro loro di continuare così perché giocheranno ancora tante finali. L’Europa deve essere un punto di partenza, c’è tanto da lavorare ed uno stimolo, per capire dove dobbiamo crescere”.

Benedetta Casareto: “Una grande emozione, come sempre. Sofferenza, gol dopo gol, ma

poi quando conta riusciamo a tirare fuori sempre il meglio. Europa e Rairosa sono due parole che vicino mi emozionano di brutto e non ho nemmeno pianto. La dedica è per Marco, il mio ragazzo”.

Mario Boero, team manager ed accompagnatore: “L’ennesimo regalo e l’ennesima gioia adesso posso godermi l’estate carico di soddisfazioni. Un po’ mi mancheranno ma settembre arriva presto. Significa Europa, la società non si è mai tirata indietro e farà il massimo, anche questa volta, ma queste ragazze meritano tanto e se arrivasse qualcuno a sostenerle sarebbe molto bello. Mi rivolgo anche al paese, un appello perché questa società porta il nome di Bogliasco ovunque”

Daniel Falconi, accompagnatore: “Coppa Italia e terzo posto che significa Coppa Len: sono bellissimi obiettivi e le ragazze si meritano tutto questo. Continuiamo a lavorare. Peccato contro il Messina per il parziale troppo alto nel primo tempo. Ma per come la vedo Bogliasco è una grande squadra. Sono felice”.